



## COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1<sup>a</sup> CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

### OGGETTO

**CONTRODEDUZIONE DELL'OSSERVAZIONE PERVENUTA E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE POC DEL COMUNE DI RAVENNA, PREORDINATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA BONIFICA NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO FRA LIDO ADRIANO E PORTO FUORI.**

L'anno **2020** il giorno **quattordici** del mese di **Luglio** alle ore **15:10**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in video/audioconferenza, nel rispetto del disciplinare approvato con atto della Presidente del Consiglio Comunale P.G. n. 65207 del 08/04/2020.

Assume la presidenza Livia Molducci, Presidente del Consiglio .

Assiste dott.ssa Maria Brandi, Vice Segretaria Generale .

**Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:**

Assente	De Pascale Michele	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Alberghini Massimiliano	Presente	Minzoni Raoul
Assente	Ancarani Alberto	Presente	Molducci Livia
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Panizza Emanuele
Presente	Baldrati Idio	Presente	Perini Daniele
Presente	Barattoni Alessandro	Presente	Pompignoli Nicola
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Quattrini Silvia
Assente	Casadio Michele	Presente	Rolando Gianfilippo Nicola
Presente	Distaso Michele	Presente	Sbaraglia Fabio
Presente	Francesconi Chiara	Presente	Strocchi Patrizia
Presente	Fрати Marco	Presente	Tardi Samantha
Presente	Gardin Samantha	Assente	Tavoni Learco Vittorio
Presente	Gatta Rudy	Assente	Turchetti Marco
Presente	Gottarelli Maria Cristina	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Maiolini Marco	Presente	Vasi Andrea
Presente	Mantovani Mariella	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Manzoli Massimo		

Terminata la relazione dell'assessore Roberto Fagnani, la Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione sulla proposta di deliberazione informando il consesso che in merito all'unica osservazione presentata dal sig. Siboni Mattia - PG n. 32604 del 13/02/2020, il competente Servizio Strade ha elaborato la propria proposta di controdeduzione, come espressamente evidenziato nella parte narrativa della proposta di deliberazione in oggetto, con il seguente esito: **ACCOLTA**

Quindi la Presidente, ultimato il dibattito e svolte le dichiarazioni di voto come evincesi dal verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, invita i consiglieri a comunicare il proprio voto in forma palese e per appello nominale sia per la controdeduzione alla osservazione di cui al punto 1 della proposta di deliberazione, sia per i rimanenti punti 2), 3), 4) 5), 6) 7), 8) 9), 10), 11) e 12) .

Indi si registrano i seguenti risultati:

- votazione controdeduzione alla osservazione di cui al punto 1 della proposta di deliberazione:

CONSIGLIERI PRESENTI: 28                      VOTANTI: 28  
ASTENUTI: 0  
VOTI FAVOREVOLI: 28  
VOTI CONTRARI: 0

Per effetto della presente votazione l'osservazione in argomento risulta, in conformità alla proposta del servizio **ACCOLTA**

- votazione dei rimanenti punti 2), 3), 4) 5), 6) 7), 8) 9), 10), 11) e 12) della proposta di deliberazione con un'unica votazione:

CONSIGLIERI PRESENTI: 28                      VOTANTI: 28  
ASTENUTI: 0  
VOTI FAVOREVOLI: 28  
VOTI CONTRARI: 0

Per effetto della presente votazione i punti 2), 3), 4) 5), 6) 7), 8) 9), 10), 11) e 12) del dispositivo sono **approvati**.

Indi la Presidente proclama l'esito delle votazioni, per effetto delle quali

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- la via Bonifica, che rappresenta l'unico collegamento tra l'abitato di Porto Fuori e quello di Lido Adriano, è una strada, lunga circa 4 km, con traffico modesto ma che diventa piuttosto elevato nel periodo estivo con passaggio anche di bus turistici;
- la strada presenta una serie di criticità, in particolare una dimensione della sezione stradale, che presenzia una larghezza di appena 5,0 - 5,5 ml., non adeguata in funzione del traffico che l'attraversa e della sicurezza da garantire alle utenze deboli (ciclisti), per via del lungo rettilineo che porta l'utente a tenere una velocità sostenuta. Altra criticità è rappresentata dal dosso esistente in corrispondenza del Canale della Gabbia, attualmente dismesso, che crea problemi di visibilità;
- si rende necessario, al fine di superare le suddette problematiche e, in particolare, di migliorare le condizioni di sicurezza per la suddetta utenza nel collegamento fra le due località, realizzare un adeguamento funzionale della sede stradale allargando la stessa e realizzando un percorso protetto per ciclisti;

- l'opera prevista nell'allegato progetto, che risulta essere la migliore soluzione possibile, anche sulla base dell'Analisi di sicurezza (Road safety Audit - elaborato R\_03 ) che prende in esame le principali criticità del tratto di strada, prevede l'allargamento della piattaforma stradale da 5,0/5,50 ml a 7,50 ml e la realizzazione di un percorso protetto pedonale e ciclabile su corsia riservata di larghezza pari a 2,5 ml, separato da un cordolo/barriera di 50 cm.;
- l'intervento in questione interessa per la maggior parte terreni agricoli, posti in fregio all'attuale via Bonifica, oltre ad alcune aree edificabili, prettamente aree cortilizie di abitazioni esistenti.

Preso atto che:

- il P.S.C. classifica le aree interessate dall'intervento come segue:
  - Spazio rurale, uso produttivo del suolo, uso agricolo, zone di più recente formazione ad alt vocazione produttiva agricola (Art.IV.2°.76 C.4b);
  - Ambiti soggetti ad attuazione indiretta a programmazione unitaria di iniziativa privata Pr ara 8 (Art.I.6°.22 C.4);
  - Ambiti soggetti ad attuazione indiretta a programmazione unitaria di iniziativa privata Pr Avn 3 (Art.I.6°.22 C.4);
- che il P.S.C., a norma dell'art. 28, comma 2, della LR 20/2000, individua solo le infrastrutture di maggiore rilevanza, per dimensione e funzione, e definisce i criteri di massima per la loro localizzazione;
- che il piano strutturale vigente del Comune di Ravenna individua quindi nell'elaborato P.S.C. 3 solo le componenti principali della viabilità carrabile esistente e di progetto; i tracciati relativi a dette componenti, laddove indicati, identificano dei corridoi all'interno dei quali il P.O.C., il R.U.E., i P.U.A. e i progetti delle opere definiranno le aree interessate dalla viabilità esistente da adeguare e/o di progetto;
- che il P.O.C. ed il R.U.E. completano la classificazione e definiscono le altre componenti della viabilità carrabile;
- che la conformità/compatibilità della presente opera col P.S.C. vigente può essere pertanto attestata sulla base di quanto sopra addotto;
- che il progetto risulta conforme al RUE in quanto la via, in tale strumento urbanistico, risulta "STRADA DA ADEGUARE".

Considerato che:

- l'opera si sviluppa su aree di proprietà privata che ricadono all'interno della fascia di rispetto stradale e che dovranno essere acquisite dal Comune di Ravenna e messe a disposizione per l'esecuzione dei lavori;
- tali fasce sono sottoposte ad un vincolo conformativo di inedificabilità al fine di non pregiudicare la possibilità di realizzare all'interno delle stesse interventi di manutenzione e di adeguamento delle opere pubbliche alle quali sono funzionalmente connesse, fra le quali rientrano anche infrastrutture per la mobilità, quali i percorsi ciclo-pedonali;
- le fasce di rispetto non costituiscono di per sé un vincolo preordinato all'esproprio rendendo quindi necessario che l'intervento all'interno delle stesse sia oggetto, come ripetutamente affermato da costante giurisprudenza, di localizzazione dell'opera e di conseguente apposizione del vincolo espropriativo, fase essenziale ai fini della futura acquisizione delle aree, ai sensi dall'art. 8, comma 1, lett. a), del DPR 327/01;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, della LR 37/2002, è tramite il P.O.C., o una sua variante, che si stabilisce la puntuale localizzazione dell'opera pubblica con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree da acquisire;
- l'intervento non è previsto dal vigente 2° P.O.C. del Comune di Ravenna, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 135845/87 del 19/07/2018, ed entrato in vigore il 22/08/18, data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURERT n. 272;
- in data 01/01/18 è entrata in vigore la LR 24/2017, abrogativa della LR 20/2000, ma che è possibile, entro il triennio decorrente da tale data, adottare ed approvare varianti specifiche al vigente POC attivando la procedura prevista dalla precedente normativa sulla base dell'art. 4, comma 4, lett. a) della suddetta nuova normativa regionale;

- occorre pertanto, sulla base di quanto sopra rilevato, localizzare puntualmente l'opera in variante al POC, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio, come previsto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 37/2002, secondo le modalità previste dall'art. 34 della L.R. 20/2000.

Verificato che:

- l'opera in esame, in quanto "*strada di tipo extraurbano locale*", non ricade negli allegati B1, B2, B3 della suddetta Legge, né tanto meno negli allegati A1, A2, A3, pertanto non rientra nelle tipologie di infrastrutture stradali assoggettate, ai sensi della L.R. 4/18, a VIA/Screening;
- in sede di approvazione, avvenuta con deliberazione di C.C. n. 9 del 29/01/2019, del PUMS, nel quale la suddetta opera è cartograficamente definita, la Regione Emilia Romagna con Determinazione n. 20739 del 10/12/2018, ha espresso parere positivo in merito alla sua sostenibilità ambientale, sulla base di quanto riportato nel relativo elaborato VAS, parte integrante del PUMS stesso, senza formulare alcuna riserva, così come non ha presentato in merito alcuna osservazione la Provincia;
- poiché l'intervento in questione è già stata oggetto, come sopra specificato, di valutazione ambientale positiva, si è ritenuto, in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni ex art. 19, comma 6, lett. e) della LR 24/2017, di escludere detto intervento dalla procedura di VALSAT e di non sottoporla, diversamente da quanto inizialmente previsto nella deliberazione di adozione, in via cautelativa di verifica e conferma di quanto dedotto dall'ente, a parere della Provincia, la quale si è limitata pertanto ad una presa d'atto di quanto riscontrato in merito dal Comune;
- le aree interessate dai lavori ricadono secondo le tavole di piano "Perimetrazione aree a rischio idrogeologico" in zone classificate "Aree a potenziale allagamento" in seguito all'adozione del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico"; poiché si tratta di un allargamento stradale con quote sostanzialmente obbligate dalle preesistenze non si ritiene necessario richiedere parere/nulla osta presso il competente Servizio territoriale di Area dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ex Servizio Tecnico di Bacino);
- l'area di intervento ricade in parte all'interno delle aree soggette a vincolo paesaggistico in seguito a variante adottata nel 2003 ai sensi dell'art.46 L.R. 31/2002, tavola G.1.1. del PSC, attualmente quindi sottoposta alle disposizioni di cui al D.L. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio). Nella successiva fase di progettazione occorrerà pertanto acquisire i pareri della Commissione CQAP Comunale e della competente Soprintendenza;
- l'intervento, inoltre, non ricade in aree di interesse archeologico, né di potenziale interesse geologico. Non sono previsti scavi profondi e realizzazioni di palificate, né opere di fondazione e gli scavi previsti non sono a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti. Anche l'opera strutturale più significativa, demolizione e ricostruzione del ponticello sullo scolo Acque Basse, ha comunque una luce contenuta e non prevede fondazioni profonde, si inquadra come rifacimento di un manufatto esistente che non altera il rischio sismico dell'area, come riportato nell'elaborato R\_02 "Relazione di prefattibilità ambientale". Per tali motivi non si è ritenuto necessario attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art 25 del D.lgs. 50/2016, né è stato richiesto, diversamente da quanto inizialmente previsto nella deliberazione di adozione, in via cautelativa di verifica e conferma di quanto dedotto dall'ente, il parere della Provincia in merito alla compatibilità dell'opera con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, la quale si è limitata pertanto ad una presa d'atto di quanto riscontrato in merito dal Comune.

Atteso che:

- in data 21/12/2016 è stato redatto il documento preliminare di avvio alla progettazione di cui all'art.15 del D.P.R.207/10;
- con provvedimento dirigenziale di incarico di progettazione, n. 2/P23 del 16/01/2017, i tecnici interni del Servizio Strade sono stati incaricati di redigere i progetti preliminare/definitivo/esecutivo, individuando inoltre nell'ing. Valerio Binzoni e nell'ing. Fulvio Cundari i soggetti preposti alla verifica dei livelli di progettazione;
- in data 06/12/2019 il Responsabile del Procedimento, ing. Anna Ferri, ha verificato positivamente, in contraddittorio con i progettisti incaricati, il progetto, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50 del 2016, con riferimento ai livelli di progettazione sviluppati;

- il progetto è corredato, ai sensi ed agli effetti dell'art. 37, comma 3, L.R. 24/2017, da un apposito elaborato "Tavola e scheda dei vincoli", come specificato anche, ai sensi della medesima normativa, nell'allegato parere di regolarità tecnica.

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale del 17/12/2019, PG n. 249319/198, è stata pertanto adottata, ai sensi degli artt. 34 LR n. 20/2000 e 12, comma 5, LR 37/02, la variante specifica al vigente POC, preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo sulla base della progettazione preliminare;
- la variante specifica di cui all'oggetto è stata depositata, ai sensi del suddetto art. 34, comma 4, L.R. 20/2000, dal 22/01/2020, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT - Parte seconda - n. 12, al 23/03/2020, presso la sede comunale;
- del deposito si è provveduto inoltre a dare adeguata informazione alla cittadinanza, anche ai sensi ed effetti dell'art. 56 L.R. n. 15/2013, tramite pubblicazione, contestuale a quella sul BURERT, del relativo avviso sul sito web istituzionale dell'Ente, alla voce "Espropri" dell'Area Tematica: "Bandi, Concorsi ed Espropri", alla voce "Urbanistica" dell'Area Tematica: "Ambiente, Territorio e Mobilità", e all'Albo Pretorio *on line*, oltre che sul Corriere Romagna;
- nell'avviso suddetto è stata inserita, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 37/2002, l'indicazione che l'approvazione della variante comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che a tal fine nel progetto è contenuto un elaborato che riporta l'elenco delle proprietà interessate dai vincoli stessi ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- l'avviso di avvio del procedimento è stato inoltre formalmente comunicato ai suddetti proprietari catastali delle aree interessate dall'esproprio, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 37/2002;
- la documentazione relativa all'adozione della variante è stata inoltre pubblicata, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett a), del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio", del Comune;
- in data 17/01/2020, con PEC PG n. 10086, in ottemperanza ed ai fini di cui all'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000, la variante in oggetto è stata trasmessa alla Provincia di Ravenna, la quale, con atto, del proprio Presidente, n.12 del 06/02/2020, ha disposto di non formulare alcuna riserva relativamente alle previsioni di piano riportate nella stessa;
- il suddetto periodo di deposito è stato poi prorogato, anche ai fini della presa visione del progetto e della presentazione di eventuali osservazioni da parte di chiunque avesse interesse a farlo, fino al 13/05/2020, compreso, non dovendo considerare, ai fini del computo del suddetto termine endoprocedimentale, il periodo intercorrente tra la data del 23/02/2020 e quella del 15/04/2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- l'avviso relativo a detta proroga è stato pubblicato sul sito web del Comune di Ravenna con le stesse modalità osservate per l'avviso iniziale di deposito, oltre che comunicato personalmente a tutti i soggetti interessati dalla procedura espropriativa;
- per le ditte proprietarie che hanno ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento di deposito della variante successivamente al 22 gennaio 2020, il periodo di proroga, decorrente dal 16 aprile, e relativa nuova scadenza del termine di deposito, è stato calcolato considerando quanto già utilmente trascorso dalla data di ricevimento stessa al 22 febbraio 2020;
- entro i suddetti termini è pervenuta un'osservazione, presentata dal sig. Siboni Mattia - PG n. 32604 del 13/02/2020, in merito ad una possibile difformità tra l'elaborato grafico del piano particellare, "T\_10" e la situazione reale del mappale 76, Foglio 111, di proprietà della ditta Siboni Sergio - Siboni Otello, con possibili conseguenze a livello di conteggio delle superfici oggetto di esproprio delle aree interessate e dei futuri frazionamenti catastali delle stesse, come meglio specificato nell'osservazione stessa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, "All. B";
- la suddetta osservazione è stata esaminata in via istruttoria dal competente Servizio Strade e controdedotta come di seguito riportato, con il relativo esito:

ESITO: ACCOLTA

Si propone di accogliere l'osservazione in quanto in sede di verifica si è accertato che la mappa catastale risulta leggermente traslata rispetto agli effettivi diritti di proprietà. In conseguenza di tale accoglimento si è provveduto ad aggiornare il piano particellare.

In seguito all'accoglimento dell'osservazione, che comporta la rettifica di alcune superfici oggetto di esproprio, compresa quella relativa al mappale intestato alla suddetta ditta proprietaria, oltre che la loro corretta rappresentazione grafica, sono stati pertanto aggiornati i seguenti elaborati:

T\_10/1 Piano particellare 1° tratto

T\_10/2 Piano particellare 2° tratto

R\_08 Piano particellare preliminare

Con la redazione dei seguenti nuovi elaborati:

T\_10 Piano particellare: planimetria generale

T\_10\_a Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo A

T\_10\_b Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo B-C-D

T\_10\_c Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo E

T\_10\_d Piano particellare: planimetria – Foglio 112

T\_10\_e Piano particellare: planimetria – Foglio 113

R\_08 Piano particellare preliminare: elenco ditte

- il piano particellare viene inoltre integrato con l'indicazione dei nuovi proprietari catastali del mapp. 54, sub 6, CF Ra, Sez. Ra, Foglio 112, in seguito a compravendita, ai quali si è provveduto a comunicare il suddetto avviso di avvio del procedimento di deposito della variante e di successiva proroga dei termini del medesimo.

Esaminato il progetto preliminare, comprendente i suddetti elaborati aggiornati, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dal seguente elaborato tecnico e descrittivo:

#### A) Relazione Tecnica Illustrativa

nonché dagli ulteriori elaborati tecnici e descrittivi così come citati nell'Avviso di pubblicazione, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 18 delle "Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio "on line" approvate con atto G.C. PG. N. 132792/PV N. 680 DEL 28/12/2010:

1. Inquadramento territoriale - Stralcio di PSC, RUE e POC13
2. Rilievo planoaltimetrico 1° tratto
3. Rilievo planoaltimetrico 2° tratto
4. Rilievo planoaltimetrico 3° tratto
5. Rilievo planoaltimetrico 4° tratto
6. Rilievo planoaltimetrico 5° tratto
7. Planimetria di progetto 1° tratto
8. Planimetria di progetto 2° tratto
9. Planimetria di progetto 3° tratto
10. Planimetria di progetto 4° tratto
11. Schema di progetto - sezioni tipo
12. Sezioni
13. Planimetria sottoservizi di progetto
14. Planimetria di progetto pubblica illuminazione - Linee Enel
15. Planimetria di progetto segnaletica

16. Ponte scolo Acque Basse- stato di fatto e di progetto
17. Piano particellare: planimetria generale
18. Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo A
19. Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo B-C-D
20. Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo E
21. Piano particellare: planimetria – Foglio 112
22. Piano particellare: planimetria – Foglio 113
23. Relazione di prefattibilità ambientale – Tavola e scheda dei vincoli
24. Analisi di sicurezza
25. Relazione tecnica idraulica scolo Acque Basse
26. Elenco Prezzi
27. Computo Metrico Estimativo
28. Quadro tecnico economico
29. Piano particellare preliminare : elenco ditte

comportante il calcolo sommario di spesa riepilogato nel seguente Quadro Tecnico Economico:

<b>A.1) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI</b>		
a.1)	Lavori a misura (con IVA al 22%)	€ 1.719.352,06
a.2)	Lavori a misura (con IVA al 10%)	€ 665.666,82
a.1)	Lavori a corpo	€ 0,00
a.1)	Lavori in economia (non soggetti al ribasso)	€ 0,00
<b>a.1</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 2.385.018,88</b>
<b>A.2) IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA</b>		
a.2)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 47.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.000,00</b>
	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI E SICUREZZA</b>	<b>€ 2.432.018,88</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>		
b. 1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
b. 2)	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 8.000,00
b. 3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
b. 4)	Imprevisti	€ 808,61

b. 5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi ( frazionamenti)	€ 298.208,00
b.6)	Spese assicurative , tecniche e di carattere strumentale in relazione all'intervento	€ 45.000,00
b. 7)	Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione nella misura massima di cui all'art. 113, c.2 D.Lgs. n. 50/16	€ 48.640,38
b. 8)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 5.000,00
b. 9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
b.10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 500,00
b.11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 12.000,00
b.12)	IVA (22%), eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (voci: a1 )	€ 378.257,45
b.12a)	IVA (10%), eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (voci: a2)	€ 66.566,68
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 801.414,44</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€ 3.300.000,00</b>

Dato atto che:

- le modifiche apportate al piano particellare non comportano comunque variazioni al suddetto QTE, né l'interessamento di ulteriori soggetti rispetto a quelli già avvisati in fase di deposito della variante adottata;
- l'opera in oggetto ed il relativo finanziamento della somma, pari ad €. 3.300.000,00=, sono previsti nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2020 e nel Piano degli investimenti 2020/2022, Anno 2020 - Int. n. prog. 71.0, facenti parte del D.U.P. 2020/2022 - Nota di aggiornamento - approvato con delibera di C.C. del 19/12/2019 - PG n. 373/201, contestualmente all'approvazione, con deliberazione consiliare PG n. 152/203, del Bilancio di previsione triennale 2020/2022, del Comune di Ravenna;
- con deliberazione del 20/12/19, P.G. n. 248528/707, e ss.m.ii., esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2020/2022;
- la presente deliberazione approvativa della variante *de qua* comporta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, 13, comma 1, e 12, comma 5, della LR 37/02, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), del DPR 327/01, sulle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicate nel piano particellare.

Tutto ciò premesso e considerato;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il DPR 327/01;

Vista la L.R. n. 37/2002;

Vista la L.R. n. 20/2000;

Vista la L.R. n. 24/2017;

Vista la L.R. n. 4/2018;

Vista la L.R. 19/2008;

Visti lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento di Contabilità e il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il parere della competente Commissione Consiliare Assetto del Territorio (C.C.A.T.) riunitasi in data 09/07/2020;



Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Strade, contenente, ai sensi dell'art. 37, comma 3, L.R. n. 24/2017, la menzione relativa alla presenza, tra gli elaborati della variante, di quello relativo alla “Tavola e scheda dei vincoli”, e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2), lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000; Udita la relazione dell'Assessore competente, l'esito della discussione consiliare e delle specifiche votazioni;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

- 1) di controdedurre, con il seguente esito, l'osservazione, presentata dal sig. Siboni Mattia – P.G. n. 32604 del 13/02/2020, unita quale ALLEGATO “B” parte integrante e sostanziale del presente atto, pervenuta durante la fase di deposito del progetto preliminare relativo all'opera: “**INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA BONIFICA NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO FRA LIDO ADRIANO E PORTO FUORI**”, vista anche la proposta adottata in via istruttoria dal competente Servizio Strade che trovasi riportata nella parte narrativa del presente atto e sulla base della suddetta votazione, l'osservazione sopra riportata è **ACCOLTA**
- 2) di dare atto che si è provveduto ad aggiornare i seguenti elaborati, che si approvano, con le relative modifiche delle superfici oggetto di esproprio di alcune aree interessate dall'intervento e la loro corretta rappresentazione grafica, e che le stesse non comportano comunque ripercussioni sul QTE dell'opera, né l'interessamento di ulteriori nuovi soggetti rispetto a quelli già avvisati in fase di deposito della variante adottata:

T\_10/1 Piano particellare 1° tratto

T\_10/2 Piano particellare 2° tratto

R\_08 Piano particellare preliminare

Con la redazione dei seguenti nuovi elaborati:

T\_10 Piano particellare: planimetria generale

T\_10\_a Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo A

T\_10\_b Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo B-C-D

T\_10\_c Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo E

T\_10\_d Piano particellare: planimetria – Foglio 112

T\_10\_e Piano particellare: planimetria – Foglio 113

R\_08 Piano particellare preliminare: elenco ditte

- 3) di approvare pertanto la variante specifica al vigente POC del Comune di Ravenna preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, sulla base del seguente progetto preliminare che si allega quale parte integrante e sostanziale, relativa all'opera in oggetto, comprensivo del seguente elaborato:

### A) Relazione Tecnica Illustrativa

nonché dagli ulteriori elaborati tecnici e descrittivi così come individuati nell'avviso di pubblicazione, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 18 delle “Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio “on line” approvate con atto G.C. PG. N. 132792 / PV N. 680 DEL 28/12/2010:

1. Inquadramento territoriale - Stralcio di PSC, RUE e POC13
2. Rilievo planoaltimetrico 1° tratto
3. Rilievo planoaltimetrico 2° tratto

4. Rilievo planoaltimetrico 3° tratto
5. Rilievo planoaltimetrico 4° tratto
6. Rilievo planoaltimetrico 5° tratto
7. Planimetria di progetto 1° tratto
8. Planimetria di progetto 2° tratto
9. Planimetria di progetto 3° tratto
10. Planimetria di progetto 4° tratto
11. Schema di progetto - sezioni tipo
12. Sezioni
13. Planimetria sottoservizi di progetto
14. Planimetria di progetto pubblica illuminazione - Linee Enel
15. Planimetria di progetto segnaletica
16. Ponte scolo Acque Basse- stato di fatto e di progetto
17. Piano particellare: planimetria generale
18. Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo A
19. Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo B-C-D
20. Piano particellare: planimetria – Foglio 111- Sviluppo E
21. Piano particellare: planimetria – Foglio 112
22. Piano particellare: planimetria – Foglio 113
23. Relazione di prefattibilità ambientale – Tavola e scheda dei vincoli
24. Analisi di sicurezza
25. Relazione tecnica idraulica scolo Acque Basse
26. Elenco Prezzi
27. Computo Metrico Estimativo
28. Quadro tecnico economico
29. Piano particellare preliminare : elenco ditte

comportante il calcolo sommario di spesa riepilogato nel seguente Quadro Tecnico Economico:

<b>A.1) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI</b>	
a.1) Lavori a misura (con IVA al 22%)	€ 1.719.352,06
a.2) Lavori a misura (con IVA al 10%)	€ 665.666,82
a.1) Lavori a corpo	€ 0,00
a.1) Lavori in economia (non soggetti al ribasso)	€ 0,00

<b>a.1</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 2.385.018,88</b>
A.2) IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA		
a.2) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 47.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.000,00</b>
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI E SICUREZZA € 2.432.018,88</b>		
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>		
b. 1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		€ 0,00
b. 2) Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 8.000,00
b. 3) Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 5.000,00
b. 4) Imprevisti		€ 808,61
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (		
b. 5) frazionamenti)		€ 298.208,00
b.6) Spese assicurative , tecniche e di carattere strumentale in relazione all'intervento		€ 45.000,00
Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione nella misura massima di cui all'art. 113, c.2 D.Lgs. n.		
b. 7) 50/16		€ 48.640,38
b. 8) Spese per attività di consulenza o di supporto		€ 5.000,00
b. 9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere		
b.10) artistiche		€ 500,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto,		
b.11) collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 12.000,00
b.12) IVA (22%), eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (voci: a1 )		€ 378.257,45
b.12a		
) IVA (10%), eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (voci: a2)		€ 66.566,68
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 801.414,44</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€3.300.000,00</b>

- 4) di dare atto che l'opera in oggetto ed il relativo finanziamento della somma, pari ad €. 3.300.000,00, sono previsti nell'Elenco Annuale dei lavori pubblici 2020 e nel Piano degli investimenti 2020/2022, Anno 2020 - Int. n. prog. 71.0, facenti parte del D.U.P. 2020/2022 - Nota di aggiornamento - approvato con delibera di C.C. del 19/12/2019 - PG n. 373/201, contestualmente all'approvazione, con deliberazione PG n. 152/203, del Bilancio di previsione triennale 2020/2022, del Comune di Ravenna, come da allegato modulo del Servizio Finanziario;
- 5) di demandare a successivo atto del dirigente competente l'adozione dell'impegno di spesa relativo al suddetto QTE;

- 6) di dare atto che i necessari pareri/nulla osta indicati in narrativa saranno acquisiti in fase di approvazione della progettazione definitiva ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- 7) di trasmettere copia integrale della variante approvata alla Provincia ed alla Regione, di pubblicare l'avviso dell'avvenuta approvazione della variante sul sito *web* istituzionale del Comune di Ravenna, ai sensi ed effetti dell'art. 56, LR n. 15/13, e di depositarne inoltre copia presso il Comune per la libera visione ai sensi dell'art. 34, comma 8, della LR n. 20/2000;
- 8) di dare atto che, a norma dell'art. 13, comma 1, della LR n. 37/02, il vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree di proprietà privata riportate nell'allegato piano particellare, si intende apposto quando diventerà efficace la presente deliberazione approvativa della variante urbanistica *de qua* ed avrà durata quinquennale;
- 9) di dare atto che la presente variante entrerà in vigore dalla data della pubblicazione, ad opera della Regione Emilia Romagna, sul BURERT, dell'avviso relativo alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 34, comma 9, LR n. 20/2000;
- 10) di effettuare, inoltre, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett a), del D. Lgs.n. 33/2013, la pubblicazione, sul sito web del Comune di Ravenna, della variante approvata nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio" e, ai sensi dell'art. 18, comma 6, LR n. 24/17, che riprende quanto disposto dall'art. 5, comma 8, della precedente L.R. n. 20/2000, della delibera della Provincia alla voce "Urbanistica" dell'Area tematica: "Ambiente Territorio e Mobilità";
- 11) di inviare al Servizio Progettazione Urbanistica, per l'aggiornamento del relativo elaborato "POC 13 - Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità" - del vigente 2° POC del Comune di Ravenna, copia della presente variante specifica contenente, a norma dell'art. 10 della LR n. 37/02, l'allegato elaborato piano particellare indicante le aree interessate dai vincoli espropriativi ed i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;
- 12) di dare atto che il responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'opera è l'ing. Anna Ferri, dirigente del Servizio Strade.

Visto il verbale protocollo n. 123513/2020 relativo alla seduta n° 18 di Consiglio Comunale del  
14/07/2020

**VICE SEGRETARIA GENERALE**

**dott.ssa Maria Brandi**

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)